

Luce,
 il sole spunta da una collina,
 soffia il vento e si fa già mattina.
 Aria d'acqua si sente nell'aria,
 la luce si scaglia contro l'acqua piovana.
 Cadono gocce di primavera
 tra i rami robusti di immense querce.
 Sbocciano i fiori sulla collina,
 adornano l'erba e la rendono più viva.
 Farfalle e uccellini si alternano in cielo
 volando sotto l'anima di un giorno sereno.
 Una magia di colori si crea in lontananza,
 infonde a ogni uomo un senso di speranza!
 Rimango a guardare il paesaggio,
 incantata,
 e immagino di trovarmi in una fiaba.
 Mi distendo tra i fiori,
 riguardo la luce
 e inizio a sognare...

Sofia Rampazzo Classe II B
 Istituto Comprensivo di Limena
 Scuola Media "Beato Arnaldo da Limena" di Limena

Luce, aria ed acqua dominano i primi versi (particolarmente riusciti il quarto e il quinto, con una insolita e originale sintesi) e da simili ingredienti non può che derivare una composizione intrisa di chiarezza e tersità. La primavera dapprima cade in gocce, poi sboccia nei fiori e quindi vola nel cielo: l'incanto è proprio quello di una fiaba, che si rinnova ad ogni ritorno della bella stagione.